

COOPERATIVA MAG 4 PIEMONTE

Via Brindisi 15 10152 TORINO
P. IVA 05312310013
R.E.A. di Torino n° 701163
Registro Imprese di Torino n° 3005/87
Registro prefettizio di Torino n° 4439/II/II
Albo intermediari finanziari U.I.C. n° 21896

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/1999

PREMESSA:

Attività svolte

La nostra Cooperativa svolge attività di intermediario finanziario abilitato, senza finalità speculative, a favore dell'economia non profit, sviluppando nei soci la pratica del risparmio alternativo e dell'obiezione monetaria mediante l'investimento in quote di capitale sociale ed inoltre fa partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità.

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge n° 59/92 si certifica che la gestione della cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'articolo 2511 del Codice Civile in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire alle cooperative ed associazioni socie finanziamenti in denaro a tassi inferiori a quelli ottenibili sul mercato finanziario. Ci adoperiamo quindi per costruire questo soggetto in modo che remunerati la raccolta garantendo ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento. Nella relazione sulla gestione risultano elencate e suddivise le varie realtà finanziate nel rispetto dei suddetti criteri.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Come sempre lo scopo di questa relazione è cercare di "umanizzare" le cifre del bilancio, che possono sembrare noiose soprattutto perché esistono degli schemi fissi di presentazione imposti dalla legge.

Cominciamo dal fatto che un bilancio si compone di due parti principali, suddivise a loro volta in altre due: lo Stato Patrimoniale (diviso in attivo e passivo) ed il Conto Economico (diviso in costi e ricavi). Per una realtà come la nostra la parte più importante, diversamente da un'impresa commerciale o di produzione, è lo Stato Patrimoniale. Questo rappresenta la "consistenza" generale di ciò che amministriamo: la maggior parte di esso – come vedremo – viene definita anche "massa amministrata". In buona sostanza quanto è scritto al passivo rappresenta l'elenco delle nostre risorse, con l'indicazione di dove e come le reperiamo. Le nostre risorse principali sono i punti 30 (debiti) e 120 (capitale sociale). Si tratta rispettivamente dei depositi delle cooperative del Gruppo MAG e di altre cooperative ed associazioni che investono i loro risparmi in MAG 4 e delle quote che ciascun socio – soprattutto persone fisiche – ha investito nella nostra struttura. Non abbiamo altri metodi di raccogliere – in senso stretto - il denaro che utilizziamo nella nostra attività e le altre voci del passivo o sono residuali o sono modi particolari imposti dalla legge per descrivere alcuni fenomeni. Tra queste le più importanti sono gli importi che la MAG 4 ha "messo da parte" in questi anni per far fronte ad eventuali problemi (dei quali parleremo tra poco). Sono le voci 90 e 140, ossia le riserve ed il fondo rischi su crediti. Queste più i depositi e il capitale rappresentano la succitata "massa amministrata".

Di importo assai più basso sono le altre voci del passivo, che rappresentano i vari debiti che devono essere pagati in futuro, da quelli relativi alla liquidazione dei lavoratori alle tasse da pagare. La voce 60 (ratei) è costituita dall'importo degli interessi maturati nel '99 sui libretti depositati in MAG 4, per cui – a livello sostanziale – vanno aggiunti all'importo dei libretti (v. sopra voce 30), anche se formalmente, per il principio della competenza, vanno esposti a parte. L'elenco si chiude con la perdita (scritta con segno "meno") perché una delle regole generali del bilancio è che i totali delle due parti sia dello stato patrimoniale che del conto economico devono essere uguali: il bilancio deve "quadrare".

Al contrario, l'attivo indica il modo in cui abbiamo investito tutti le risorse di cui disponiamo: poco più di tre miliardi e mezzo (il 74% del totale, voce 40) sono in finanziamenti veri e propri, mentre il resto è a disposizione in liquidità (voci 10 e 20) o investiti a favore del commercio equo e solidale (450 milioni dei 508 della voce 130, che sono depositati presso il Consorzio CTM-Altromercato). Anche nel passivo esistono altre voci residuali, di cui la più interessante è quella delle partecipazioni (n. 70), che sono diminuite di 20 milioni per il recesso parziale da Banca Etica ed aumentate di 40 (con un effetto netto di + 20) per il sostegno ad un progetto di finanziamento della Coop. MAG 6 di Reggio Emilia.

Qualche breve commento: nel corso del 1999 siamo cresciuti complessivamente di circa mezzo miliardo rispetto all'anno precedente, cioè dell'11%: un bel risultato. Questa crescita è però avvenuta tutta sui depositi, mentre sarebbe stato preferibile che crescesse anche il capitale sociale. E' vero che non ne abbiamo "tecnicamente" bisogno (siamo ben oltre il miliardo richiesto dalla legge per poter operare), ma resta il fatto che pochi nuovi risparmiatori del Gruppo MAG scelgono di diventare soci anche della MAG 4. L'altro dato rilevante è che la massa dei finanziamenti è rimasta sostanzialmente ferma: noi eroghiamo costantemente nuovi crediti, ma altrettanti o quasi ne sono rientrati. Ci siamo quindi trovati con una situazione a fine anno quasi invariata, e a fronte della accresciuta raccolta abbiamo deciso di fare anche investimenti a sostegno del commercio equo e solidale, che rappresenta un "mondo" con cui abbiamo forti legami sia politici che di lavoro. Passiamo ora ad analizzare com'è andato l'esercizio 1999: la prima cosa che salta all'occhio è che lavoriamo sempre di più: il numero di finanziamenti concessi nel '99 rispetto al '98 è passato da 16 a 26, con un incremento dell'importo totale di ben il 71%. Guadagniamo invece sempre meno: i ricavi (voce 10) sui finanziamenti sono leggermente scesi (325 contro 333), mentre gli interessi sui depositi (voce 10 dei costi) sono leggermente più alti (129 contro 127). Ma non è questo il motivo della nostra perdita. La nostra "forbice" si è ridotta perché, in fondo, il nostro obiettivo ultimo è quello di far pagare il meno possibile i finanziamenti ai progetti che intendiamo sostenere, ma il processo di contenimento e razionalizzazione dei costi che ci permette di gestire il lavoro è tenuto costantemente sotto stretto controllo. Nel 1999 abbiamo avuto il "problema" di raccogliere di più di quanto fossimo in grado di finanziare, però ce ne siamo accorti sin dai primi mesi e abbiamo provveduto sia ad aumentare le erogazioni sia a chiedere un grosso sforzo alle cooperative del Gruppo MAG e ad altre cooperative depositanti: tutte insieme hanno accettato di guadagnare interessi più bassi di quelli cui avrebbero avuto diritto in ragione dell'aumento della raccolta, permettendoci di contenerne i relativi costi. In sostanza, come accennato nell'editoriale d'apertura, nella seconda parte dell'anno gli sforzi combinati della MAG 4 e delle cooperative del Gruppo MAG (che ringraziamo ancora una volta) ci hanno permesso di tornare a far quadrare i conti. Perché allora chiudiamo in perdita? Perché – dopo lunghe ed estenuanti discussioni – abbiamo valutato necessario considerare nel bilancio alcune probabili perdite future su crediti, in particolare quelli dell'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana e della Cooperativa Il Gruppo della Rocca. Le situazioni sono molto diverse: nel primo caso già sappiamo che per alcuni anni essi non potranno riprendersi (nemmeno "personalmente", con le loro fidejussioni) dal "buco" causato dalla mancata vendita di numerosi incisioni di loro opere: i dati qui sono certi, per cui abbiamo decurtato il valore del nostro credito. La nota compagnia teatrale torinese invece non è ancora formalmente "fallita", ed inoltre quasi tutti i garanti hanno accettato di fare fronte ai propri impegni in cambio, da parte nostra, di un'equa transazione che evitasse di "rovinarli". Per questi due casi abbiamo quindi dovuto inscrivere direttamente 40,5 milioni (voce 60 dei costi) come perdita diretta sui crediti (ass. Orchestra Filarmonica) ed effettuare un "mega" accantonamento agli appositi fondi "rischi su crediti" (somma delle voci 80 + 120). Come "ciliegina sulla torta" abbiamo finito di ripianare con 31 milioni prelevati al fondo

rischi la truffa subita dall'Ass. Consumatori Solidali di Garessio, con l'unica consolazione di aver visto condannare penalmente i responsabili. Tutte queste operazioni ci dovrebbero cautelare abbastanza per il futuro, sia perché i crediti non sono completamente persi (la prosecuzione dell'attività dell'Orchestra e l'impegno dei soci garanti del Gruppo della Rocca faranno rientrare almeno parte dei finanziamenti) sia perché abbiamo comunque ancora sufficienti fondi da utilizzare per gli altri problemi che potremo avere in futuro. E' importante ancora notare questo: di per sé la perdita non sarebbe un grave problema in quanto le riserve accumulate negli anni passati ne coprirebbero l'entità e pertanto il valore delle nostre quote di capitale sociale non verrebbe intaccato. Ci rendiamo conto però dell'effetto "politico" molto pesante: per quest'anno non siamo in grado di remunerare il capitale sociale con il tasso d'inflazione come abbiamo sempre fatto attingendo ad un utile che quest'anno non possiamo avere. Con tutte le "manovre" viste sopra abbiamo salvaguardato i risparmi affidati al Gruppo MAG i cui libretti sono stati remunerati regolarmente, però ci troviamo a chiedere questo sacrificio a coloro che hanno investito direttamente nel capitale di MAG 4. Il valore delle loro quote resta invariato, però non viene adeguato della pur ridotta inflazione italiana. Nel corso dell'anno 2000 chiederemo anche ai "librettisti" delle cooperative del Gruppo MAG di partecipare allo sforzo poiché, visti i sempre più risicati margini con i quali lavoriamo, non possiamo garantire che tale situazione non vada più a ripetersi. Anche se, grazie alla pesante "cura dimagrante" cui ci siamo sottoposti in questo bilancio, il vostro Consiglio di Amministrazione ci conta. Davvero.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato del D.L. 27 gennaio 1992 n. 87, come risulta dalla presente Nota Integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio e che è stata redatta ai sensi della medesima normativa.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/1999 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni	<i>Immateriali</i> Non ci sono immobilizzazioni immateriali. <i>Materiali</i> Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto di ammortamenti e svalutazioni e, se del caso, rivalutate a norma di legge.
Crediti	Sono esposti al loro valore di realizzo.
Debiti	Sono rilevati al loro valore nominale.
Ratei e risconti	Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze di magazzino	L'attività effettuata non comporta esistenze di magazzino.
Titoli a reddito fisso	Non ne esistono a bilancio.
Partecipazioni	Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.
Fondi rischi su crediti	I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono accantonati secondo criteri di congruità in tali fondi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota

Fondo T.F.R.	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Imposte sul reddito	Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.
Riconoscimento ricavi	I ricavi di natura finanziaria e dei servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non esistono riprese né rivalutazioni di valori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono partite in valuta estera.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati al loro valore contrattuale.

Rettifiche e accantonamenti

Sono state effettuate le seguenti rettifiche ed i seguenti ammortamenti:

Rettifiche di valore operate

Saldo al 31/12/1999	Lit	0
Saldo al 31/12/1998	Lit	1.029.066
Variazioni	Lit	(1.029.066)

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Ammortamento anticipato fabbricati	
Ammortamento anticipato impianti e macchinario	
Ammortamento anticipato attrezzature industriali e commerciali	0
Ammortamento anticipato altri beni materiali	
Accantonamento svalutazione crediti	
Rettifiche di valutazione delle rimanenze	
Beni di costo unitario non superiore a Lit 1.000.000	0
Totale	0

Accantonamenti operati

Saldo al 31/12/1999	Lit	86.756.375
Saldo al 31/12/1998	Lit	22.783.240
Variazioni	Lit	63.973.135

La Cooperativa ha ritenuto necessario utilizzare i seguenti accantonamenti per dotarsi di maggiori fondi al fine di far fronte alle future esigenze gestionali:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Sopravvenienze attive art. 55 D.P.R. 917/1993	
Accantonamento fondo rischi interessi di mora	16.499.899
Accantonamenti lavori ciclici	
Accantonamenti fondo concorsi a premio	
Accantonamento svalutazione cambi	
Fondo svalutazione crediti	70.256.476
Totale	86.756.375

Totale rettifiche ed accantonamenti (al 31/12/99):

Ammortamenti : Lit. 1.041.167

Fondo svalutazione crediti	: Lit. 70.256.476
Fondo rischi di interessi di mora	: Lit. 16.499.899
Imposte sul reddito dell'esercizio	: Lit. 4.682.476
Totale rettifiche ed accantonamenti	: Lit. 92.480.018

Effetti sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/1999:

L'accantonamento di Lit. 34.219.000 al fondo rischi su crediti ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo per pari importo, nel contempo si è utilizzato il fondo per Lit. 31.000.000.

Fondo al 31/12/99 $67.037.476 - 31.000.000 + 34.219.000 = 70.256.476$, portandolo da Lit. 67.037.476 a L. 70.256.476.

L'accantonamento di Lit. 14.440.041 al fondo rischi su interessi di mora ha creato, nello Stato Patrimoniale, un incremento del medesimo importo, nel contempo si è utilizzato il fondo per Lit. 3.666.000.

Fondo al 31/12/99 $5.725.858 - 3.666.000 + 14.440.041 = 16.499.899$, portandolo da Lit. 5.725.858 a Lit. 16.499.899.

Descrizione	31/12/99	31/12/98
Utile d'esercizio (Perdita d'esercizio)	(49.263.593)	35.073.759
Totale rettifiche e accantonamenti	92.480.018	35.151.928
Risultato lordo d'esercizio	43.216.425	70.225.687

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVITÀ

Crediti verso enti creditizi

a) Conto corrente presso istituto "Monte dei Paschi di Siena":

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
a. fino a tre mesi	159.189.026	693.276.773
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
Totale	159.189.026	693.276.773

b) Conto corrente presso istituto "B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese":

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
a. fino a tre mesi	482.538.797	0
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
Totale	482.538.797	0

Saldo dei Conti corrente presso istituti di credito;

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
a. Monte dei Paschi di Siena	159.189.026	693.276.773
b. B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese	482.538.797	0
Totale	641.727.823	693.276.773

La variazione del saldo del conto corrente bancario è poco significativo in quanto valore «istantaneo» e assai mobile nel tempo. La giacenza media nel corso dell'anno risulta in linea con i criteri adottati per un'oculata gestione dei depositi/prelievi.

Crediti verso enti finanziari

Non vi sono stati rapporti con alcun ente finanziario.

Crediti verso la clientela

I crediti sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
a. fino a tre mesi	803.172.500	253.714.723
b. da tre a dodici mesi	631.167.000	1.084.522.000
c. da uno a cinque anni	1.781.303.606	1.867.034.606
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	346.811.366	312.058.866
Totale	3.562.454.472	3.517.330.195

I totali dei crediti vengono garantiti tramite fidejussioni personali per un totale di Lit.7.218.824.062.

Crediti in sofferenza

	31/12/99	31/12/98
	372.558.512	0

I crediti in sofferenza sono i seguenti:

Ass. Orchestra Filarmonica Italiana
Coop. Il Gruppo della Rocca

Lit. 40.500.000 + (Importo mandato a perdita)

Lit. 55.160.000 + (Totale fatture non pagate)

Lit. 10.129.488 - (Interessi di mora portati a fondo)

Lit. 287.028.000 = (Capitale non restituito)

Totale crediti in sofferenza

Lit. 372.558.512

Crediti per interessi di mora

	31/12/99	31/12/98
	18.083.661	15.790.788

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Titoli immobilizzati

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Titoli non immobilizzati

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Partecipazioni rilevanti

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Partecipazioni e variazioni annue**a) in enti creditizi**

	31/12/99	31/12/98
	0	0

b) in enti finanziari

	31/12/99	31/12/98
	0	0

c) altre

- quotate

31/12/99	31/12/98
0	0

- non quotate

31/12/99	31/12/98
63.410.000	42.410.000

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente:

Denominazione / Sede	Valore a bilancio
Coop. AUTOGEST a.r.l. – Udine	50.000
Coop. MAG 6 Servizi a r.l. - Reggio Emilia (c)	40.050.000
Coop. INTERMAG a r.l. – Milano (a)	500.000
Coop. COAP a r.l. – Torino	10.000
Coop. MAG 7 a r.l. – Genova	500.000
Coop. MAG Venezia a r.l. – Venezia	100.000
Cons. Etimos a r.l. – Padova	100.000
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	100.000
Coop. Quetzal a r.l. – Alba	1.000.000
Banca Etica – Padova (b)	20.000.000
Cons. CTM – Altro mercato (d)	1.000.000
Totale	63.410.000

Le nostre quote hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Note:

- Per quanto riguarda la Coop. Intermag di Milano abbiamo richiesto il recesso da socio in data 01/05/94, in data 01/08/94 abbiamo ricevuto l'accettazione di recesso; siamo ancora tuttora in attesa delle quote.
- In data 13 luglio 1999 abbiamo ricevuto il recesso parziale pari a Lit. 20.000.000, portando la nostra partecipazione nella Banca Popolare Etica di Padova a Lit. 20.000.000.
- In data 20 dicembre 1999 abbiamo aumentato la nostra partecipazione presso la Coop. MAG6 di Lit. 40.000.000, portando la suddetta a Lit. 40.050.000.
- In data 20 dicembre 1999 abbiamo sottoscritto una nuova partecipazione presso il Cons. CTM – Altromercato di Lit. 1.000.000.

Immobilizzazioni immateriali e loro variazioni annue

Saldo al 31/12/1999	Lit	0
Saldo al 31/12/1998	Lit	0
Variazioni	Lit	0

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/1998	Incrementi esercizio	Decrem. esercizio	Ammort. Esercizio	Valore 31/12/1999
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	0			0	0
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	0			0	0

Non vi è stato nessun incremento nell'esercizio.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo ammortamento	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore netto
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	0	0			0
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre					
Totale	0	0			0

Spostamenti da una voce verso un'altra

Non ne sono stati effettuati.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non ne sono state effettuate.

Immobilizzazioni materiali e loro variazioni annue

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità d'utilizzazione;

Saldo al 31/12/1999	Lit	2.026.033
Saldo al 31/12/1998	Lit	3.067.200
Variazioni	Lit	(1.041.167)

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	9.739.000
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.671.800)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1998	3.067.200
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.041.167)
Saldo al 31/12/1999	2.026.033

Nell'esercizio in corso non è stato effettuato nessun acquisto di cespiti ammortizzabili.

Attività e passività verso imprese del gruppo e di imprese partecipate

31/12/99	31/12/98
0	0

Altre attività

Crediti	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Crediti verso Erario	11.112.545			11.112.545
Crediti per rimborsi IRPEG	7.729.925	38.184.287		45.914.212
Crediti diversi	1.028.000			1.028.000
Deposito c/o CTM-altromercato	450.493.151			450.493.151
Totale	470.363.621	38.184.287		508.547.908

Commenti

I crediti diversi sono relativi alle cauzioni per utenze.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/1999	Lit	36.495.352
Saldo al 31/12/1998	Lit	40.416.946
Variazioni	Lit	(3.921.594)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	3.240.000
Ratei per interessi su finanziamenti	15.171.691
Ratei per interessi di mora	18.083.661
Risconti attivi	0
Totale	36.495.352

PASSIVITÀ**Debiti verso enti creditizi**

31/12/99	31/12/98
0	0

Debiti verso enti finanziari

31/12/99	31/12/98
0	0

Debiti verso clientela

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
a. fino a tre mesi	3.081.160.216	2.540.922.117
b. da tre a dodici mesi	0	0
c. da uno a cinque anni	0	0
d. oltre cinque anni	0	0
e. durata indeterminata	0	0
Totale	3.081.160.216	2.540.922.117

Si tratta dei depositi effettuati dai soci (cooperative e associazioni) al 31/12/1999.

Debiti rappresentati da titoli

31/12/99	31/12/98
0	0

Fondi di terzi in amministrazione

31/12/99	31/12/98
0	0

Fondo rischi su crediti

Descrizione	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999

Fondo rischi su crediti	67.037.476	34.219.000	(31.000.000)	70.256.476
Fondo rischi su interessi di mora	5.725.858	14.440.041	(3.666.000)	16.499.899
Totale	72.763.334	48.659.041	(34.666.000)	86.756.375

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. Per quanto riguarda il decremento è dovuto alla svalutazione del credito (Lit. 31.000.000 per capitale) dell'Associazione Consumatori Solidali. e di Lit. 3.666.000 per fatture interesse di mora dell'Associazione Take Five.

Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/1999	Lit	25.109.822
Saldo al 31/12/1998	Lit	18.894.667
Variazioni	Lit	6.215.155

La variazione è così costituita:

Variazioni	Importo
Saldo al 31/12/98	18.894.667
Incremento per accantonamento dell'esercizio	6.215.155
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/99	25.109.822

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 31/12/1999 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli accantonamenti sono riferiti ai tre dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/1999 (Giorgio Rossetto, Guido Audino, Lorenzo Vinci).

Posizione contrattuale dei dipendenti:

Nome dipendente	Categoria contrattuale e livello	Note
Giorgio Rossetto	C.C.N.L. sett. Commercio – IV livello	Dipendente per tutto l'esercizio
Guido Audino	C.C.N.L. sett. Commercio – IV livello	Dipendente per tutto l'esercizio
Lorenzo Vinci	C.C.N.L. sett. Commercio – IV livello	Dipendente per tutto l'esercizio

Patrimonio netto

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Capitale	1.430.352.324	1.446.703.852	(16.351.528)
Riserva da sovrapprezzo azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	62.627.609	55.486.857	7.140.752
Riserva azioni proprie in portafoglio			
Riserve statutarie	18.261.922	18.260.449	1.473
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) d'esercizio	(49.263.593)	35.703.759	(13.559.834)

Il capitale sociale al 31/12/1999 è così composto:

Quote	Numero	Valore nominale
Azioni da Lit. 5.000	6.936	34.680.000
Azioni da Lit. 10.000	1.158	11.580.000
Azioni da Lit. 50.000	24.434	1.221.700.000
Aumento gratuito ex L. 59/92		162.392.324
Totale	32.528	1.430.352.324

Informativa ai sensi dell'articolo 105 D.P.R. 917/1986

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 105 del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, si precisa che in bilancio esistono le seguenti riserve:

- a) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso alla data 1/12/1983, assoggettati a IRPEG ad aliquota normale: Lit. zero
- b) Riserve o altri fondi formati con utili o proventi conseguiti a partire dall'esercizio in corso alla data 1/12/1983, non assoggettati a IRPEG (esclusi quelli previsti ai punti *d* ed *e*): Lit. zero.
- c) Riserve o altri fondi già esistenti alla fine dell'ultimo esercizio chiuso prima del 1/12/1983 o formati con utili o proventi dell'esercizio stesso (esclusi quelli ai punti *d* ed *e*): Lit. zero .
- d) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della Cooperativa, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva legale	62.627.609
Riserve statutarie	18.261.922
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	0
Riserva art. 18 ex legge n. 675/1997	0
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	0
	80.889.531

- e) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione: Lit. zero.

Totale riserve scritte in bilancio: Lit 80.889.531

Altre passività

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la natura e la scadenza degli stessi sono così suddivise:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Acconti	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	2.505.100	0	0	2.505.100
Debiti tributari	3.007.203	0	0	3.007.203
Debiti verso istituti di previdenza	4.560.000	0	0	4.560.000
Altri debiti	2.151.600	0	0	2.151.600
Totale	12.223.903	0	0	12.223.903

Non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/1999	Lit.	139.152.905
Saldo al 31/12/1998	Lit	136.957.788
Variazioni	Lit	2.195.117

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi

	31/12/99	31/12/98
Interessi passivi su depositi soci	129.650.073	127.353.014
Fatture da ricevere - Ratei passivi	9.502.832	9.604.774

Risconti Passivi

	31/12/99	31/12/98
	0	0

Garanzie rilasciate

31/12/99	31/12/98
755.018.402	658.778.792

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle garanzie rilasciate:

Denominazione / Sede	Depositi netti al 31/12/99	% garantita dallo schema	Valore a bilancio garantito
Coop. Sociale San Donato a r.l. - Torino	1.219.747.057	30%	365.924.117
Coop. Sociale Camminare insieme a r.l. - Cuneo	243.510.422	30%	73.653.127
Coop. Il Ponte a r.l. – Giaveno (TO)	555.428.061	30%	166.628.418
Coop. Lo Pan Ner a r.l. - Aosta	142.344.799	30%	42.703.440
Coop. Della Rava e della Fava a r.l. - Asti	355.697.668	30%	106.709.300
Totale	2.516.728.007		755.018.402

La cooperativa MAG4 Piemonte ha coperto le suindicate cooperative con uno schema di Garanzia dei Prestiti sociali, approvato dalla Centrale Cooperativa Confederazione Cooperative Italiane (ConfCooperative) Piemonte, secondo i seguenti riferimenti legislativi: D. Legs. N.385 del 01/09/93 (T.U. Legge Bancaria) art. 11, 115, 117, 130 e 131; Delibera del C.I.C.R. del 03/03/94; Istruzioni di vigilanza in tema di raccolta di risparmio dei soggetti non bancari emanate dalla Banca d'Italia in data 28/06/95, cap. LX, sez.III, par.2 e sez.VI; Circolare esplicativa Banca d'Italia (Filiale di Torino), prot.018461 in data 10/11/97, fasc. W3, in tema di raccolta presso soci di cooperative non finanziarie.

Impegni

31/12/99	31/12/98
0	0

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Interessi attivi e proventi assimilati

a. su crediti verso enti creditizi

31/12/99	31/12/98
27.143.450	11.277.232

Si tratta degli interessi attivi sul C/C in essere presso l'istituto bancario "Monte dei Paschi di Siena" Ag. 6 di Torino e "B.C.C. di Casalgrasso e del Carmagnolese.

b. altri interessi attivi

31/12/99	31/12/98
493.151	0

Si tratta degli interessi attivi del libretto 15/1, vincolato a tre mesi, in essere presso il consorzio CTM – Altromercato di Bolzano

c. su crediti verso la clientela

31/12/99	31/12/98
297.688.406	322.045.608

Si tratta degli interessi attivi sui finanziamenti concessi ai soci.

d. su titoli a reddito fisso

31/12/99	31/12/98
0	0

Interessi passivi e oneri assimilati

a. su debiti verso enti finanziari

31/12/99	31/12/98
0	0

b. su debiti verso la clientela

31/12/99	31/12/98
129.650.073	127.353.014

Si tratta degli interessi corrisposti sui depositi effettuati dai soci.

Commissioni attive

31/12/99	31/12/98
0	0

Commissioni passive

31/12/99	31/12/98
9.303	0

Perdite da operazioni finanziarie

31/12/99	31/12/98
0	0

Profitti da operazioni finanziarie

31/12/99	31/12/98
0	0

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

31/12/99	31/12/98
0	0

Spese amministrative**a. spese per il personale**

31/12/99	31/12/98
109.739.262	81.730.261

I dipendenti assunti per l'esercizio 1999 sono tre (due a tempo pieno e 1 a part – time).

b. altre spese amministrative

31/12/99	31/12/98
38.450.937	48.078.059

Rettifiche di valore su immobilizzazioni (Ammortamenti)**a. immobilizzazioni immateriali**

31/12/99	31/12/98
0	360.850

b. immobilizzazioni materiali

31/12/99	31/12/98
1.041.167	1.147.800

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica come gli stessi siano stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Non sono state effettuate altre svalutazioni.

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti effettuati in applicazione di norme tributarie

31/12/99	31/12/98
31.663.962	22.783.240

Si è creato oltre al fondo rischi su crediti, anche il fondo rischi su interessi di mora.

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti effettuati superiore all'applicazione di norme tributarie

31/12/99	31/12/98
16.995.079	0

Si è effettuato un accantonamento superiore alle norme tributarie di Lit. 16.995.079.

Altri proventi di gestione

31/12/99	31/12/98
4.950.000	1.422.500

Si tratta della rivalsa delle spese relative all'imposta di bollo relativa alle fatture emesse più corsi di formazione.

Altri oneri di gestione

di cui

a. acquisto di beni strumentali di valore unitario inferiore a Lit. 1 milione

31/12/99	31/12/98
0	709.166

b. altre imposte

31/12/99	31/12/98
6.729.341	5.539.569

Si tratta delle imposte e tasse corrisposte nell'esercizio, compresa l'IVA indetraibile

c. perdita su crediti

31/12/99	31/12/98
40.500.000	0

L'Associazione Orchestra Filarmonica Italiana ha determinato la perdita su crediti per la somma di Lit. 40.500.000 così suddivisa: Lit. 38.369.500 di Capitale + 2.130.500 per fatture d'interesse come da tabella:

Realtà finanziata	Capitale	Fattura	Totale	data finan.	data rientro
Ass.Orchestra filarmonica italiana	L. 12.559.500	L. 940.500	L. 13.500.000	30/06/99	30/08/99
	L. 12.819.500	L. 680.500	L. 13.500.000	30/08/99	30/10/99
	L. 12.990.500	L. 509.500	L. 13.500.000	30/10/99	31/12/99
a perdita su crediti al 31/12/99	L. 38.369.500	L. 2.130.500	L. 40.500.000		

Proventi straordinari

31/12/99	31/12/98
0	0

Oneri straordinari

31/12/99	31/12/98
77.000	0

Numero medio dei dipendenti per categoria

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/1998	31/12/1999	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	2	3	1
Operai			
Altri			
Totale	2	3	1

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore "Commercio".

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Amministratori e sindaci

Compensi

Ai sensi di legge si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso, per il Presidente del Collegio Sindacale è stato corrisposto un rimborso forfettario di Lit.#1.632.000# al netto dell'IVA; mentre ai Sindaci effettivi non spetta alcun compenso.

Crediti e garanzie rilasciate

Ai sensi di legge si rende noto che gli amministratori e i membri del Collegio sindacale non hanno prestato alcun credito né alcuna garanzia.

Impresa capogruppo o ente creditizio comunitario controllante

Ai sensi di legge si rende noto che non esiste alcuna impresa capogruppo o altro ente comunitario controllante.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto di Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alla risultanza delle scritture contabili.

Il Collegio Sindacale

Presidente del Consiglio di Amministrazione

SOLIA CARLO

VINCI LORENZO

DI VECE LIDIA

CORDARO GIANCARLO